

**REGIONE PUGLIA**  
**PROVINCIA di FOGGIA**  
**Comune di Rignano Garganico**

**Rilievo degli elementi paesaggistici del territorio**

**IMPIANTO INTEGRATO AGRI-VOLTAICO COLLEGATO ALLA RTN  
CON POTENZA NOMINALE 60,00 MWp**

**Comuni di Rignano Garganico**



Torremaggiore, 25/10/2022

Il tecnico

Dr Agr. Nazzario D'Errico

## INDICE

1 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE .....	4
3. CARATTERIZZAZIONE AGRONOMICA DEL SITO DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO, E VALUTAZIONE.....	8

## INTRODUZIONE

La presente relazione accompagna gli elaborati progettuali ai quali si rinvia per approfondimenti specifici, riguardanti la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione e l'integrazione di un impianto olivicolo superintensivo e un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica rinnovabile.

Il terreno in oggetto, attualmente utilizzato per la coltivazione agricola, presenta una estensione totale di circa 71,04 ha recintati, e circa **68,94** ha netti, ubicato in agro di Rignano Garganico (Fg), alla località "Villanova". Dista circa 6 km dallo stesso centro abitato e circa 15 km da quello di San Severo. Infine, il sito verrà connesso alla Stazione Elettrica di smistamento "Innanzi" di TERNA Spa, posta a circa 13 km in linea d'area in direzione est rispetto al sito. L'accesso al sito è possibile attraverso la Strada Provinciale 22.

Il progetto sarà costituito dai seguenti elementi:

- a) Un **impianto fotovoltaico** costituito da
  - a. moduli fotovoltaici bifacciali (n. 89550), montati su strutture metalliche infisse nel terreno per inseguimento mono-assiale (dalla potenza complessiva lorda pari circa 60,00 MWp e pannelli con potenza di picco di 670 Wp). Le strutture sono disposte con interasse di 9,6 mt tra una fila e l'altra.
  - b. un complesso di opere di connessione costituito n. 18 cabine di trasformazione BT/MT con inclusi gli inverter per conversione corrente da continua ad alternata;
  - c. una cabina elettrica MT di campo del Produttore, collegata a una cabina di trasformazione MT/AT, che verrà connessa in antenna alla stazione TERNA Spa "Innanzi", posta a circa 13 km ad est in linea d'area rispetto al sito;

b) Un arboreto superintensivo - SHD 2.0 - di olive da olio con una superficie netta investita di **68,94** ha circa costituito da:

**Campo n. 1 / 2** - per la produzione di olive per olio della cv Oliana

**Campo n. 3** - per la produzione di olive per olio della cv Lecciana (campo sperimentale).

Il report è finalizzato alla caratterizzazione pedo-agronomica ed alla eventuale individuazione e descrizione di produzioni agricole di qualità e tipicità - Biologico, I.G.P. e DOC/D.O.P. - rispetto al contesto paesaggistico del sito destinato alla costruzione dell'impianto ed alla valutazione dell'idoneità dello stesso a tale scopo dal punto di vista agro-ambientale, ai sensi della normativa vigente.

### 1 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE

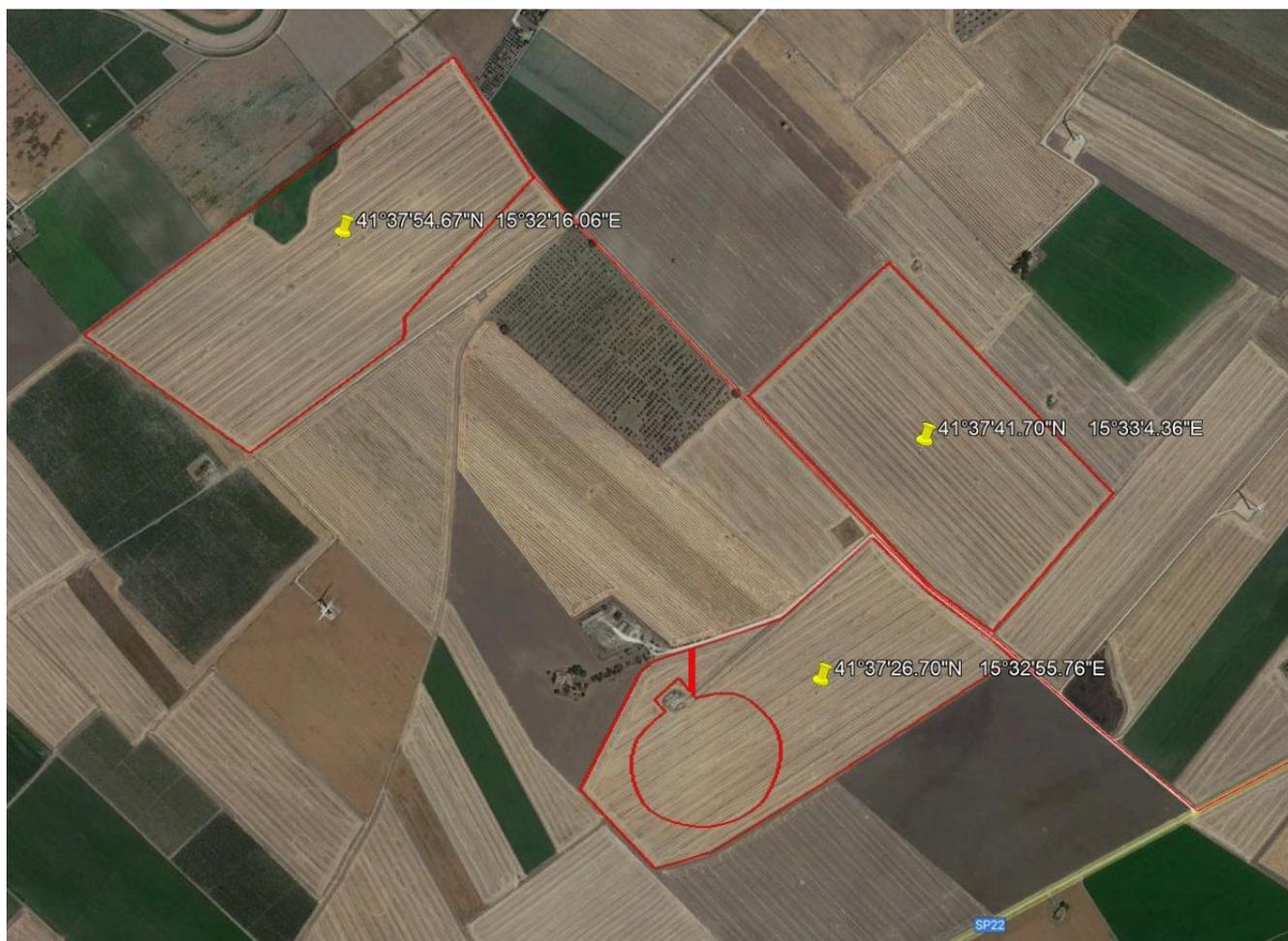
L'area di progetto risulta iscritto al NCT del Comune di Rignano Garganico con le seguenti coordinate catastali:

#### Agro di Rignano Garganico

Comune	Foglio	Particella	Sub	Qualità	ha	are	ca
<b>RIGNANO GARGANICO</b>	<b>37</b>	<b>18</b>		SEMINATIVO	<b>0</b>	<b>57</b>	<b>59</b>
"	<b>37</b>	<b>19</b>		SEMINATIVO	<b>4</b>	<b>55</b>	<b>61</b>
"	<b>37</b>	<b>26</b>		SEMINATIVO	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>90</b>
"	<b>37</b>	<b>27</b>		Semin Irriguo	<b>2</b>	<b>34</b>	<b>20</b>
"	<b>37</b>	<b>29</b>		SEMINATIVO	<b>10</b>	<b>96</b>	<b>53</b>
"	<b>37</b>	<b>31</b>		SEMINATIVO	<b>1</b>	<b>49</b>	<b>90</b>
"	<b>37</b>	<b>32</b>		SEMINATIVO	<b>4</b>	<b>24</b>	<b>42</b>
"	<b>37</b>	<b>41</b>		SEMINATIVO	<b>0</b>	<b>82</b>	<b>30</b>
"	<b>37</b>	<b>42</b>		SEMINATIVO	<b>0</b>	<b>75</b>	<b>89</b>
"	<b>37</b>	<b>43</b>		SEMINATIVO	<b>1</b>	<b>28</b>	<b>50</b>
"	<b>37</b>	<b>47</b>		SEMINATIVO	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>54</b>
"	<b>37</b>	<b>53</b>		SEMINATIVO	<b>16</b>	<b>90</b>	<b>66</b>
"	<b>37</b>	<b>56</b>		SEMINATIVO	<b>4</b>	<b>54</b>	<b>12</b>
"	<b>37</b>	<b>138</b>		Semin Irriguo	<b>2</b>	<b>45</b>	<b>40</b>
"	<b>37</b>	<b>174</b>		SEMINATIVO	<b>4</b>	<b>22</b>	<b>28</b>
"	<b>37</b>	<b>175</b>		SEMINATIVO	<b>20</b>	<b>33</b>	<b>73</b>
"	<b>37</b>	<b>266</b>		SEMINATIVO	<b>2</b>	<b>99</b>	<b>92</b>
"	<b>37</b>	<b>267</b>		SEMINATIVO	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>
"	<b>37</b>	<b>296</b>		SEMINATIVO	<b>0</b>	<b>65</b>	<b>4</b>

**Tot. SAT Ha 71.04 - recintati**





**Ortofoto - agro di Rignano Garganico**



***Colture arboree in area sito***

Il PTCP di Foggia ha individuato degli Ambiti di paesaggio che caratterizzano il territorio provinciale a cui ha abbinato una sintetica individuazione dei sistemi di tutela, intesi non come vincoli allo sviluppo del territorio quanto, diversamente, come opportunità per la tutela e la valorizzazione della risorsa paesaggio.

L'area individuata per lo sviluppo del progetto fotovoltaico ricade nel comprensorio del Tavoliere - Gargano e si posiziona al centro ovest della piana del promontorio del Gargano.

La destinazione urbanistica dei terreni interessati dalla realizzazione del presente impianto, desunta dai vigenti strumenti di gestione territoriale del Comune di Rignano Garganico risulta essere classificata come Zona di tipo "E: Zona agricola normale".



**Elementi paesaggistici nei pressi del sito**

## **2 CARATTERIZZAZIONE AGRONOMICA DEL SITO DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO, E VALUTAZIONE DELLA SUA IDONEITÀ AGRO-AMBIENTALE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**

Ai fini della caratterizzazione dell'area e poter formulare un giudizio di conformità, in ottemperanza alla normativa riportata nel precedente specifico paragrafo, di particolare rilievo risulta essere l'analisi dell'uso agronomico a cui la stessa è assoggettata.

Dai sopralluoghi svolti, i terreni agricoli in oggetto, così come si evince dall'ortofoto e dai rilievi fotografici sono attualmente coltivati a cereali autunno-vernini (grano duro, avena ecc.) avvicendati con leguminose e/o orticole (broccoletti, pomodoro ecc.) facenti parte di una rotazione triennale o quadriennale. Inoltre, pur ricadendo, l'area del progetto, all'interno delle zone D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. della Provincia di Foggia, non sono state rilevate colture arboree e coltivazioni di pregio da segnalare.

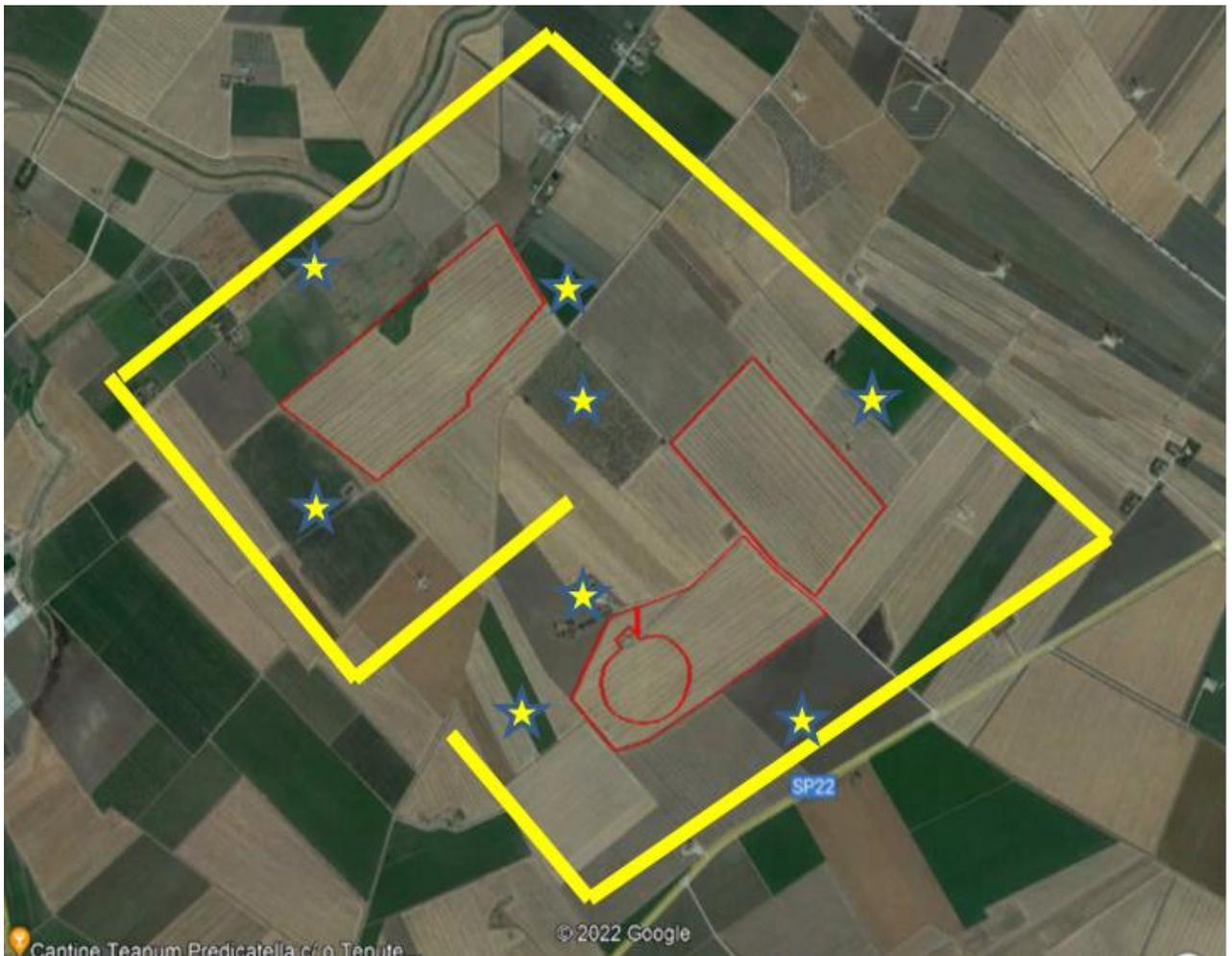
Il sottosistema di paesaggio è alquanto esteso e coincide con quello del Tavoliere – pedo Gargano. La morfologia si presenta pianeggiante (circa 70 m s.l.m.). Procedendo verso la costa le forme del paesaggio sono rappresentate da una serie di ripiani variamente estesi e collegati da una serie di scarpate. I versanti

e le scarpate sono dissecate da ampie vallate caratterizzate da una serie di modesti terrazzi che confluiscono in valli alluvionali che, in prossimità della costa, terminano in vaste aree palustri; queste ultime sono delimitate da un cordone non continuo di dune litoranee.

Dalla ricognizione di campo effettuata nel giugno - settembre 2022 rispetto alle componenti del paesaggio agrario, in un area buffer pari a 500 mt, come riportato al punto 4.3.3 delle "istruzioni tecniche per la definizione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica allegate alla DGR 3029/2010", si è rilevato una generale assenza delle componenti richiamate quali:

- a) **alberi monumentali** (rilevanti per età, dimensione, significato scientifico e testimonianza storica);
- b) **alberature di specie autoctone** (sia stradali che poderali) con funzioni di connessioni ecologiche, naturalistiche (incremento della biodiversità) e paesaggistiche.
- c) **muretti a secco**.

Si segnala, inoltre, la presenza di alcuni oliveti (non individuabili come colture arboree e coltivazioni di pregio) (di circa 20 - 50 anni) e vigneti come indicato nelle seguenti mappe in ortotofio:



**Agro di San Giovanni R. do - buffer 500 mt**



**Coltivazione di un appezzamento olivetato nell'area perimetrale nord - est**



**Visuale paesaggistica del fondo agricolo**

In effetti, l'uso prevalente del suolo è agricolo nell'arco dei 500 mt (ai sensi della DGR 3029/2010) con prevalenza di seminativi irrigui e non. La morfologia è pressoché pianeggiante rispetto alle aree circostanti.

I terreni agricoli sono generalmente di medio impasto, soltanto in alcuni casi limitati in profondità dalla presenza di crosta; la tessitura è fine o moderatamente fine e lo scheletro assente o minimamente presente. Si consiglia, pertanto, la lavorazione dei suoli in fase di tempera per evitare il danneggiamento alla struttura, (con profondità max di 20 / 30 cm ed utilizzando attrezzi che non rovescino la zolla, come ripuntatori e scarificatori. Il drenaggio è generalmente buono e solo raramente limitato.

Il pH del terreno è sub-alcino, grazie alla moderata presenza di calcare. La capacità di scambio cationico è ottimale e la ritrosità superficiale non desta problemi.

A fronte di quanto evidenziato, per la destinazione d'uso dei terreni in esame e il contesto in cui ricadono, si conferma l'assenza di strutture e di colture agricole che possano far presupporre l'esistenza di particolari tutele, vincoli o contratti con la pubblica amministrazione per la valorizzazione delle tipicità agroalimentari locali o per la tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale dell'area identificata.

Inoltre, nell'area del sito non ricadono terreni di particolare pregio in cui risultano vegetanti ulivi considerati monumentali ai sensi della Legge Regionale 4 giugno 2007, n.14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia).

Infine, dagli accertamenti e dalle indagini effettuate presso le sedi competenti relativamente ai terreni oggetto dell'installazione dell'impianto fotovoltaico il cui progetto è accompagnato dalla presente, non si è rilevata l'esistenza di alcuna delle condizioni di cui al precedente paragrafo, nonché contratti con la pubblica amministrazione stipulati da parte dei proprietari per il perseguimento degli obiettivi di cui alla normativa innanzi riportata.

Pertanto, relativamente alle prescrizioni imposte dal Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387 art. 12 comma 7 ed in base alle informazioni che è stato possibile raccogliere non vi è nessun impedimento alla realizzazione dell'opera.

Tanto si doveva in adempimento all'incarico ricevuto.

Torremaggiore, 25.10.2022

Il Tecnico  
Dr Agr Nazario D'Errico